

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. E) D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, ARTICOLATA IN N. 4 LOTTI, DI FRIGORIFERI PER FARMACI E FRIGOEMOTECHE PER LA CONSERVAZIONE DI FARMACI ED EMODERIVATI DESTINATI A DIVERSE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA.

ALLEGATO E) - CAPITOLATO TECNICO

Sommario

1. PREMESSA	2
2. OGGETTO E SPECIFICHE DELL'APPALTO.	2
2.1. Caratteristiche Tecniche Minime e Configurazione di Base	2
2.1.1. LOTTO 1: frigoriferi di capacità 140 litri e 300 litri	3
2.1.2. LOTTO 2 - frigoriferi capacità 700 litri	5
2.1.3. LOTTO 3: frigoriferi capacità 1500 litri	6
2.1.4. LOTTO 4: frigoemoteche di varie capacità	7
3. SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA	9
3.1. Consegna ed installazione. Termini	9
3.2. Operazioni di Collaudo	10
3.3. Formazione del personale	11
3.4. Garanzia	11
3.5. Servizio di assistenza e manutenzione per i primi dodici mesi	12
3.5.1. Manutenzione Correttiva	12
3.5.2. Fornitura parti di ricambio	13
3.5.3. Customer Care	13
4. PENALI	13
5. TABELLA – DESTINAZIONE DELLE APPARECCHIATURE	14

1. PREMESSA

Il presente documento disciplina per gli aspetti tecnici la fornitura, articolata in 4 lotti ad aggiudicazione separata, di frigoriferi e frigoemoteche di varia tipologia, destinati a varie UU.OO. del Servizio Sanitario Regionale, oltre alla prestazione di servizi connessi.

2. OGGETTO E SPECIFICHE DELL'APPALTO.

La fornitura in gara è costituita da quattro lotti ad aggiudicazione separata. Con gli aggiudicatari della procedura negoziata stessa verrà stipulato un contratto, in conformità alle condizioni contrattuali allegate al Disciplinare di richiesta di offerta, avente ad oggetto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

a) Fornitura di:

Lotto	Descrizione beni Oggetto del lotto	Di cui con porta cieca	Di cui con porta a vetro	Totale quantitativo Base Lotto
Lotto 1	FRIGORIFERO BIOLOGICO – 140 LITRI	18	6	24
	FRIGORIFERO BIOLOGICO – 300 LITRI	5	2	7
Lotto 2	FRIGORIFERO BIOLOGICO – 700 LITRI	10	4	14
Lotto 3	FRIGORIFERO BIOLOGICO – 1500 LITRI	11	2	13
Lotto 4	FRIGOEMOTECA – 300 LITRI	1	0	1
	FRIGOEMOTECA – 700 LITRI	2	1	3

con le caratteristiche tecniche minime stabilite nel presente Capitolato tecnico e/o con i requisiti migliorativi eventualmente offerti in sede di gara;

b) **Servizi connessi.** Per ogni Lotto, prestazione di servizi connessi all'esecuzione della fornitura in argomento, cioè da intendersi inclusi nel prezzo offerto per la fornitura delle apparecchiature, alle condizioni tecniche minime stabilite nel presente Capitolato Tecnico e, segnatamente:

- Consegna al piano presso l'U.O. indicata nell'ordinativo ed installazione;
- collaudo ed istruzione del personale;
- garanzia per 12 (dodici) mesi sulle apparecchiature offerte, con decorrenza dalla data del collaudo esperito con esito positivo;
- assistenza e manutenzione correttiva sulle apparecchiature offerte, per numero illimitato di interventi, con decorrenza dalla data del collaudo esperito con esito positivo e per tutta la durata del periodo di garanzia di 12 (dodici) mesi sulle apparecchiature offerte;

I luoghi di esecuzione della fornitura sono quelli indicati nella tabella "Destinazione delle apparecchiature" riportata al paragrafo 5.

Si ribadisce che i concorrenti, con la presentazione dell'offerta, si obbligano ad eseguire la Fornitura ed i servizi connessi di cui al presente Capitolato, alle condizioni e per i quantitativi richiesti.

2.1. Caratteristiche Tecniche Minime e Configurazione di Base

Nel presente paragrafo vengono specificate e descritte le caratteristiche tecniche minime e la configurazione minima stabilite per le apparecchiature oggetto della fornitura.

Le apparecchiature offerte dovranno essere conformi alle caratteristiche tecniche minime ed alla configurazione indicate e descritte in dettaglio al presente Capitolato. Per caratteristiche tecniche e configurazione minima della fornitura si intendono le caratteristiche tecniche e la configurazione di base, minime ed essenziali, che dovranno essere possedute necessariamente dai prodotti offerti dai concorrenti, **a pena di non conformità dell'offerta ed esclusione dalla gara.**

Le apparecchiature dovranno essere consegnate unitamente al manuale d'uso e di manutenzione completi, relativi anche ai prodotti hardware e software inclusi nella fornitura e configurazione offerta, entrambi in duplice copia, di cui una in formato

cartaceo e la seconda copia in formato elettronico e su supporto ottico (CD-Rom non riscrivibile o supporti simili). I manuali d'uso e di manutenzione in originale dovranno essere redatti in lingua italiana.

I beni forniti dovranno essere nuovi di fabbrica e conformi agli standard di qualità e sicurezza previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento. Il Fornitore dovrà, pertanto, garantire, al momento della presentazione dell'offerta, la conformità dei beni proposti alle normative CEI (ove previste), alle Direttive di prodotto e/o ad altre disposizioni internazionali riconosciute, il tutto come meglio indicato al presente Capitolato.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, e fatto salvo quanto altro previsto nelle caratteristiche tecniche, le apparecchiature fornite dovranno essere conformi:

- al Nuovo regolamento MDR 2017/745 come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2023/607, in merito alla marcatura CE;
- CND e Registrazione con Numero di Repertorio dei Dispositivi Medici o registrazione nella banca dati europea Eudamed;
- alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;
- alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 49 del 14 marzo 2014 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)" e alle normative di riferimento per lo smaltimento delle sorgenti radiogene;
- alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio.

Inoltre, gli imballaggi primari delle apparecchiature devono essere costituiti, se in carta o cartone, per almeno il 90% in peso da materiale riciclato e, se in plastica, per almeno il 60%. Si presume conforme l'imballaggio che riporta tale indicazione minima di contenuto di riciclato, fornita in conformità alla norma UNI EN ISO 14021 "Asserzioni Ambientali Autodichiarate" (ad esempio il simbolo del ciclo di Mobius) o alla norma UNI EN ISO 14024 "Etichettatura ambientale di tipo I" (ad esempio "Plastica Seconda Vita" ed equivalenti).

Tutte le apparecchiature fornite dovranno, pertanto, essere corredate della documentazione attestante la sussistenza dei requisiti sopra indicati.

In particolare, le apparecchiature offerte dovranno avere le **caratteristiche tecniche minime** di seguito descritte:

2.1.1. LOTTO 1: frigoriferi di capacità 140 litri e 300 litri

1 Frigoriferi biologici capacità 140 litri

Caratteristiche tecniche minime per i frigoriferi biologici, per la conservazione di farmaci, vaccini, campioni biologici non destinati al reimpianto, reagenti e/o prodotti di laboratorio

1. Capacità lorda 140 litri \pm 15 litri;
2. Refrigerazione ottenuta con gas ecologico privo di CFC;
3. Spessore isolamento di almeno 60 mm;
4. Temperatura di esercizio di 4° regolabile, almeno, tra +2°C e +10°C;
5. Sistema di ventilazione forzata per garantire l'uniformità di temperatura all'interno della camera;
6. Presenza del registratore della temperatura;
7. Interruttore generale ON/OFF;
8. Sistema di regolazione e dell'impostazione della temperatura di esercizio;
9. Sistema di regolazione e impostazione degli Allarmi della temperatura (min/max);
10. Allarmi, sia acustici che visivi, della temperatura (alta/bassa);
11. Sistema di segnalazione (acustico e/o visivo) della porta aperta;
12. Allarme, sia acustico che visivo, che segnala l'assenza di alimentazione di rete;
13. Visualizzazione digitale della temperatura;
15. Illuminazione interna;
16. Sistema di sbrinamento;

17. Dotato di batteria tampone per garantire il funzionamento degli allarmi anche in caso di assenza alimentazione elettrica;
18. Struttura portante robusta e resistente, dotata di ruote frenanti (almeno due su quattro) o di rulli per agevolare la movimentazione e di piedini regolabili per il livellamento;
19. Vano/Vasca interno/a, con forme arrotondate facilmente lavabile e sanificabile;
20. Pannello di comando e controllo semplice ed intuitivo con porta USB per lo scarico dei dati;
21. Dotato di predisposizione (foro passante) per sonda di temperatura di sistema di monitoraggio remoto di terze parti (p.e.: Spylog, CWS, etc.);
22. Si precisa che tutti i frigoriferi dovranno essere dotati di un sistema di registrazione delle temperature ed allarmi "data-logger", che garantisca un'analisi e la registrazione in continuo delle temperature, anche in presenza di guasto del sistema, o di mancanza di alimentazione per almeno 36 h.
23. Almeno n. 3 ripiani regolabili asportabili e n.1 cassetto;
24. Porta ad elevato isolamento, completa di idonea guarnizione a garanzia della corretta e sicura chiusura della porta stessa e dotata di chiusura con chiave;
25. Apparecchiatura conforme a:
 - a. Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE,
 - b. Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE,
 - c. Direttiva Macchine 2006/42/CE,
 - d. Direttiva Europea 2011/65/EU (RoHS II),
 - e. Norme CEI particolari applicabili

2 Frigoriferi capacità 300 litri

Caratteristiche tecniche minime per i frigoriferi biologici per la conservazione di farmaci, vaccini, campioni biologici non destinati al reimpianto, reagenti e/o prodotti di laboratorio

1. Capacità: 300 litri \pm 50 litri;
2. Refrigerazione ottenuta con gas ecologico privo di CFC;
3. Spessore isolamento di almeno 60 mm;
4. Temperatura di esercizio di 4°C regolabile, almeno, tra +2°C e +10°C;
5. Sistema di ventilazione forzata per garantire l'uniformità di temperatura all'interno della camera;
6. Presenza del registratore della temperatura;
7. Interruttore generale ON/OFF;
8. Sistema di regolazione e dell'impostazione della temperatura di esercizio;
9. Sistema di regolazione e impostazione degli Allarmi della temperatura (min/max);
10. Allarmi, sia acustici che visivi, della temperatura (alta/bassa);
11. Sistema di segnalazione (acustico e/o visivo) della porta aperta;
12. Allarme, sia acustico che visivo, che segnala l'assenza di alimentazione di rete;
13. Visualizzazione digitale della temperatura;
15. Illuminazione interna;
16. Sistema di sbrinamento;
17. Dotato di batteria tampone per garantire il funzionamento degli allarmi anche in caso di assenza alimentazione elettrica;

18. Struttura portante robusta e resistente, dotata di ruote frenanti (almeno due su quattro) o di rulli per agevolare la movimentazione e di piedini regolabili per il livellamento;
19. Vano/Vasca interno/a, con forme arrotondate facilmente lavabile e sanificabile;
20. Pannello di comando e controllo semplice ed intuitivo con porta USB per lo scarico dei dati;
21. Dotato di predisposizione (foro passante) per sonda di temperatura di sistema di monitoraggio remoto di terze parti (p.e.: Spylog, CWS, etc.);
22. Si precisa che tutti i frigoriferi dovranno essere dotati di un sistema di registrazione delle temperature ed allarmi "data-logger", che garantisca un'analisi e la registrazione in continuo delle temperature, anche in presenza di guasto del sistema, o di mancanza di alimentazione per almeno 36 h.
23. Almeno n. 5 ripiani regolabili asportabili e n.1 cassetto;
24. Porta ad elevato isolamento, completa di idonea guarnizione a garanzia della corretta e sicura chiusura della porta stessa e dotata di chiusura con chiave;
25. Apparecchiatura conforme a:
 - a. Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE,
 - b. Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE,
 - c. Direttiva Macchine 2006/42/CE,
 - d. Direttiva Europea 2011/65/EU (RoHS II),
 - e. Norme CEI particolari applicabili

2.1.2. LOTTO 2 - frigoriferi capacità 700 litri

Caratteristiche tecniche minime per i frigoriferi biologici, per la conservazione di farmaci, vaccini, campioni biologici non destinati al reimpianto, reagenti e/o prodotti di laboratorio

1. Capacità lorda: 700 litri \pm 70 litri;
2. Refrigerazione ottenuta con gas ecologico privo di CFC;
3. Spessore isolamento di almeno 60 mm;
4. Temperatura di esercizio di 4°C regolabile, almeno, tra +2°C e +10°C;
5. Sistema di ventilazione forzata per garantire l'uniformità di temperatura all'interno della camera;
6. Presenza del registratore della temperatura;
7. Interruttore generale ON/OFF;
8. Sistema di regolazione e dell'impostazione della temperatura di esercizio;
9. Sistema di regolazione e impostazione degli Allarmi della temperatura (min/max);
10. Allarmi, sia acustici che visivi, della temperatura (alta/bassa);
11. Sistema di segnalazione (acustico e/o visivo) della porta aperta;
12. Allarme, sia acustico che visivo, che segnala l'assenza di alimentazione di rete;
13. Visualizzazione digitale della temperatura;
15. Illuminazione interna;
16. Sistema di sbrinamento;
17. Dotato di batteria tampone per garantire il funzionamento degli allarmi anche in caso di assenza alimentazione elettrica;
18. Struttura portante robusta e resistente, dotata di ruote frenanti (almeno due su quattro) o di rulli per agevolare la movimentazione e di piedini regolabili per il livellamento;

19. Vano/Vasca interno/a, con forme arrotondate facilmente lavabile e sanificabile;
 20. Pannello di comando e controllo semplice ed intuitivo con porta USB per lo scarico dei dati;
 21. Dotato di predisposizione (foro passante) per sonda di temperatura di sistema di monitoraggio remoto di terze parti (p.e.: Spylog, CWS, etc.);
 22. Si precisa che tutti i frigoriferi dovranno essere dotati di un sistema di registrazione delle temperature ed allarmi "data-logger", che garantisca un'analisi e la registrazione in continuo delle temperature, anche in presenza di guasto del sistema, o di mancanza di alimentazione per almeno 36 h.
 23. Almeno n. 7 ripiani regolabili asportabili e n.1 cassetto;
 24. Porta ad elevato isolamento, completa di idonea guarnizione a garanzia della corretta e sicura chiusura della porta stessa e dotata di chiusura con chiave (tutti i frigoriferi dovranno avere la porta a vetro trasparente);
- Apparecchiatura conforme a:
- a. Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE,
 - b. Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE,
 - c. Direttiva Macchine 2006/42/CE,
 - d. Direttiva Europea 2011/65/EU (RoHS II),
 - e. Norme CEI particolari applicabili

2.1.3. LOTTO 3: frigoriferi capacità 1500 litri

Caratteristiche tecniche minime frigoriferi biologici, per la conservazione di farmaci, vaccini, campioni biologici non destinati al reimpianto, reagenti e/o prodotti di laboratorio

1. Capacità lorda: 1500 litri \pm 100 litri;
2. Refrigerazione ottenuta con gas ecologico privo di CFC;
3. Spessore isolamento di almeno 60 mm;
4. Temperatura di esercizio 4°C regolabile, almeno, tra +2°C e +10°C;
5. Sistema di ventilazione forzata per garantire l'uniformità di temperatura all'interno della camera;
6. Presenza del registratore della temperatura;
7. Interruttore generale ON/OFF;
8. Sistema di regolazione e dell'impostazione della temperatura di esercizio;
9. Sistema di regolazione e impostazione degli Allarmi della temperatura (min/max);
10. Allarmi, sia acustici che visivi, della temperatura (alta/bassa);
11. Sistema di segnalazione (acustico e/o visivo) della porta aperta;
12. Allarme, sia acustico che visivo, che segnala l'assenza di alimentazione di rete;
13. Visualizzazione digitale della temperatura;
14. Illuminazione interna;
15. Sistema di sbrinamento;
16. Dotato di batteria tampone per garantire il funzionamento degli allarmi anche in caso di assenza alimentazione elettrica;
17. Struttura portante robusta e resistente, dotata di ruote frenanti (almeno due su quattro) o di rulli per agevolare la movimentazione e di piedini regolabili per il livellamento;
18. Vano/Vasca interno/a, con forme arrotondate facilmente lavabile e sanificabile;
19. Pannello di comando e controllo semplice ed intuitivo con porta USB per lo scarico dei dati;

20. Dotato di predisposizione (foro passante) per sonda di temperatura di sistema di monitoraggio remoto di terze parti (p.e.: Spylog, CWS, etc.);
21. Si precisa che tutti i frigoriferi dovranno essere dotati di un sistema di registrazione delle temperature ed allarmi "data-logger", che garantisca un'analisi e la registrazione in continuo delle temperature, anche in presenza di guasto del sistema, o di mancanza di alimentazione per almeno 36 h.
22. Almeno n. 7 ripiani regolabili asportabili e n.1 cassetto per camera;
23. Porta ad elevato isolamento, completa di idonea guarnizione a garanzia della corretta e sicura chiusura della porta stessa e dotata di chiusura con chiave;
24. Apparecchiatura conforme a:
 - a. Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE,
 - b. Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE,
 - c. Direttiva Macchine 2006/42/CE,
 - d. Direttiva Europea 2011/65/EU (RoHS II),
 - e. Norme CEI particolari applicabili

2.1.4. LOTTO 4: frigoemoteche di varie capacità

1 Frigoemoteche capacità 300 litri

Caratteristiche tecniche minime per i frigoriferi per emocomponenti

1. Capacità lorda: 300 litri \pm 50 litri;
2. Refrigerazione ottenuta con gas ecologico privo di CFC;
3. Spessore isolamento di almeno 60 mm;
4. Temperatura di esercizio di 4°C regolabile, almeno, tra +2°C e +6°C;
5. Sistema di ventilazione forzata per garantire l'uniformità di temperatura all'interno della camera;
6. Presenza del registratore della temperatura;
7. Interruttore generale ON/OFF;
8. Sistema di regolazione e dell'impostazione della temperatura di esercizio;
9. Sistema di regolazione e impostazione degli Allarmi della temperatura (min/max);
10. Allarmi, sia acustici che visivi, della temperatura (alta/bassa);
11. Sistema di segnalazione (acustico e/o visivo) della porta aperta;
12. Allarme, sia acustico che visivo, che segnala l'assenza di alimentazione di rete;
13. Visualizzazione digitale della temperatura;
15. Illuminazione interna;
16. Sistema di sbrinamento;
17. Dotato di batteria tampone per garantire il funzionamento degli allarmi anche in caso di assenza alimentazione elettrica;
18. Struttura portante robusta e resistente, dotata di ruote frenanti (almeno due su quattro) o di rulli per agevolare la movimentazione e di piedini regolabili per il livellamento;
19. Vano/Vasca interno/a, con forme arrotondate facilmente lavabile e sanificabile;
20. Pannello di comando e controllo semplice ed intuitivo con porta USB per lo scarico dei dati;
21. Dotato di predisposizione (foro passante) per sonda di temperatura di sistema di monitoraggio remoto di terze parti (p.e.: Spylog, CWS, etc.);

22. Si precisa che tutti i frigoriferi dovranno essere dotati di un sistema di registrazione delle temperature ed allarmi "data-logger", che garantisca un'analisi e la registrazione in continuo delle temperature, anche in presenza di guasto del sistema, o di mancanza di alimentazione per almeno 36 h.

23. Dotata di almeno 5 cassette in acciaio (o alluminio), completamente estraibili, scorrevoli e capienti, per il posizionamento delle sacche da 400 ml circa e dotati di divisori regolabili o altro al fine del corretto e sicuro alloggiamento delle sacche;

24. Porta ad elevato isolamento, completa di idonea guarnizione a garanzia della corretta e sicura chiusura della porta stessa e dotata di chiusura con chiave;

25. Apparecchiatura conforme a:

- a. REGOLAMENTO (UE) 2017/745 Dispositivi Medici;
- b. Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE,
- c. Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE,
- d. Norme CEI particolari applicabili

2 Frigoemoteche capacità 700 litri

Caratteristiche tecniche minime per i frigoriferi per emocomponenti

1. Capacità lorda 700 litri \pm 80 litri o, alternativamente, capacità netta 660 \pm 60 litri;
2. Refrigerazione ottenuta con gas ecologico privo di CFC;
3. Spessore isolamento di almeno 60 mm;
4. Temperatura di esercizio di 4°C regolabile, almeno, tra +2°C e +6°C
5. Sistema di ventilazione forzata per garantire l'uniformità di temperatura all'interno della camera;
6. Presenza del registratore della temperatura;
7. Interruttore generale ON/OFF;
8. Sistema di regolazione e dell'impostazione della temperatura di esercizio;
9. Sistema di regolazione e impostazione degli Allarmi della temperatura (min/max);
10. Allarmi, sia acustici che visivi, della temperatura (alta/bassa);
11. Sistema di segnalazione (acustico e/o visivo) della porta aperta;
12. Allarme, sia acustico che visivo, che segnala l'assenza di alimentazione di rete;
13. Visualizzazione digitale della temperatura;
14. Illuminazione interna;
15. Sistema di sbrinamento;
16. Dotato di batteria tampone per garantire il funzionamento degli allarmi anche in caso di assenza alimentazione elettrica;
17. Struttura portante robusta e resistente, dotata di ruote frenanti (almeno due su quattro) o di rulli per agevolare la movimentazione e di piedini regolabili per il livellamento;
18. Vano/Vasca interno/a, con forme arrotondate facilmente lavabile e sanificabile;
19. Pannello di comando e controllo semplice ed intuitivo con porta USB per lo scarico dei dati;
20. Dotato di predisposizione (foro passante) per sonda di temperatura di sistema di monitoraggio remoto di terze parti (p.e.: Spylog, CWS, etc.);
21. Si precisa che tutti i frigoriferi dovranno essere dotati di un sistema di registrazione delle temperature ed allarmi "data-logger", che garantisca un'analisi e la registrazione in continuo delle temperature, anche in presenza di guasto del sistema, o di mancanza di alimentazione per almeno 36h.

22. Dotata di almeno 7 cassetti in acciaio (o alluminio), completamente estraibili, scorrevoli e capienti, per il posizionamento delle sacche da 400 ml circa e dotati di divisori regolabili o altro al fine del corretto e sicuro alloggiamento delle sacche;

23. Porta ad elevato isolamento, completa di idonea guarnizione a garanzia della corretta e sicura chiusura della porta stessa e dotata di chiusura con chiave (tutti i frigoriferi dovranno avere la porta a vetro trasparente).

24. Apparecchiatura conforme a:

- a. REGOLAMENTO (UE) 2017/745 Dispositivi Medici;
- b. Direttiva Bassa Tensione 2014/35/UE,
- c. Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2014/30/UE,
- d. Norme CEI particolari applicabili

3. SERVIZI CONNESSI ALLA FORNITURA.

Le prestazioni ed attività descritte nei successivi paragrafi costituiscono servizi connessi all'esecuzione della fornitura delle apparecchiature, vale a dire che il corrispettivo per l'esecuzione di tali prestazioni ed attività deve intendersi incluso nel prezzo unitario offerto dai concorrenti per la fornitura di ciascuna apparecchiatura. L'aggiudicatario di ciascun Lotto risulterà, pertanto, obbligato ad eseguire anche tutte le seguenti prestazioni contrattuali, unitamente alla fornitura delle apparecchiature richieste, il tutto per il prezzo offerto in sede di gara.

3.1. Consegna ed installazione. Termini.

Le prestazioni relative alla consegna ed installazione delle apparecchiature debbono intendersi incluse nel prezzo offerto dall'aggiudicatario per l'esecuzione della fornitura delle apparecchiature e comprendono ogni prestazione, onere e spesa che si renda all'uopo necessaria, nulla escluso.

Dette prestazioni comprendono, a solo titolo esemplificativo e non esaustivo, imballaggio, trasporto, carico e scarico, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, installazione, compresi i necessari collegamenti e fissaggi, asporto dell'imballaggio, compresa la pulizia dei luoghi di lavoro successivamente all'installazione, verifiche tecniche post installazione, messa in funzione delle apparecchiature ed ogni altra prestazione accessoria alla consegna.

Il Fornitore aggiudicatario dovrà eseguire le operazioni di consegna ed installazione di ciascuna apparecchiatura oggetto della presente fornitura, completando tutti gli interventi a proprio carico, entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla ricezione degli ordinativi di fornitura.

Il numero minimo di consegne totali mensili che il Fornitore dovrà garantire, per i Lotti 1, 2 e 3, deve essere pari a 7 unità.

Nel caso in cui lo stesso Fornitore dovesse risultare aggiudicatario di due o più Lotti, il numero minimo di consegne totali mensili che lo stesso dovrà garantire per ciascun Lotto è pari a 4 unità.

Il Fornitore programmerà le consegne presso ogni sito di installazione in conformità alle priorità che gli verranno indicate dalla Stazione Appaltante. Ciascuna apparecchiatura dovrà essere consegnata unitamente alla manualistica d'uso e di manutenzione ed alle attestazioni e certificazioni di conformità della stessa.

Al termine delle operazioni di consegna e, in ogni caso, entro i termini sopra indicati, il Fornitore dovrà immediatamente procedere, dopo il montaggio, alle operazioni relative all'installazione delle apparecchiature. Al termine delle operazioni di installazione il Fornitore può procedere al collaudo.

Dovrà essere redatto apposito verbale di consegna ed installazione per ciascuna apparecchiatura, sottoscritto da un incaricato dell'aggiudicatario e da un incaricato della Stazione Appaltante, nel quale dovranno essere riportati tutti i dati relativi ai beni consegnati ed installati, compresi tutti gli accessori e le certificazioni richieste nel presente Capitolato, nonché tutti i dati necessari ad individuare l'oggetto (descrizione, codice prodotto, aggiudicatario) ed il titolo della fornitura e, segnatamente, il numero, la data e l'oggetto indicati nell'ordine di esecuzione della fornitura, nonché il riferimento relativo al numero ed alla data del provvedimento di aggiudicazione. Tale verbale dovrà riportare, inoltre, il luogo e la data della consegna ed installazione dei beni.

La consegna ed installazione della fornitura si intende accettata con riserva, sino all'espletamento di tutte le operazioni di collaudo con esito positivo.

3.2. Operazioni di Collaudo.

Entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna ed installazione, salvo diverso accordo con la stazione appaltante, le apparecchiature fornite dall'aggiudicatario dovranno essere sottoposte alle operazioni di collaudo, che verranno eseguite dall'aggiudicatario in contraddittorio con i tecnici indicati ed incaricati da ARES Sardegna, in una data all'uopo concordata con tali incaricati.

Per l'ipotesi in cui le operazioni di collaudo non possano essere eseguite per fatti dipendenti dall'Amministrazione, la Stazione Appaltante concorderà una nuova data con l'aggiudicatario per l'espletamento delle relative operazioni.

Le operazioni di collaudo avranno ad oggetto tutti i beni compresi nella fornitura, inclusi tutti i dispositivi accessori ed i software installati e verranno eseguite nel rispetto delle indicazioni riportate nel Nuovo regolamento MDR 2017/745 come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2023/607, in merito alla marcatura CE e alle Guide CEI Applicabili e successive modifiche ed integrazioni:

- CEI EN 60601-1-1 "(Classificazione - CEI 62-51): Apparecchi elettromedicali Parte 1: Norme generali per la sicurezza - Norma Collaterale: Prescrizioni di sicurezza per i sistemi elettromedicali. Seconda Edizione."
- CEI EN 62353 "Apparecchi elettromedicali - Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali";
- CEI 62-128; Ab "Guida alle prove d'accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o di prestazione dei sistemi elettromedicali";

ivi incluse eventuali successive revisioni di tali disposizioni e altre norme CEI applicabili ai beni oggetto di fornitura.

Tali operazioni consisteranno, a mero titolo indicativo e non esaustivo:

- verifica circa la corrispondenza tra quanto indicato nell'offerta tecnica e nell'ordinativo di fornitura emesso dalla Stazione Appaltante e quanto installato dal Fornitore;
- accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, ivi compresi i software;
- verifica della conformità dei requisiti tecnici delle apparecchiature installate rispetto ai requisiti e caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge, ai requisiti minimi richiesti nel presente Capitolato tecnico ed ai requisiti dichiarati e rilevati nell'offerta tecnica formulata in gara;
- nell'accertamento delle corrette condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche stabilite per tale apparecchiatura nei manuali di manutenzione del Fornitore, con prove di funzionamento sia hardware che software, mediante dimostrazioni effettuate dai tecnici del Fornitore;
- nella esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica secondo le norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione della Stazione Appaltante potranno essere eseguite, in alternativa, da tecnici di sua fiducia.

L'aggiudicatario dovrà produrre in sede di collaudo:

- la certificazione dell'azienda di produzione attestante la data di fabbricazione, il numero di matricola progressivo e le dichiarazioni di conformità attestanti la rispondenza dell'Apparecchiatura al Nuovo regolamento MDR 2017/745 come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2023/607, in merito alla marcatura CE e alle vigenti norme di sicurezza;

Il fornitore aggiudicatario dovrà procurare, con oneri integralmente a proprio carico, gli eventuali dispositivi, attrezzature e oggetti test che dovessero risultare necessari ai fini delle operazioni di collaudo. Tutte le operazioni consigliate nei manuali di manutenzione si intendono obbligatorie per il Fornitore.

La fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo. Dell'esito di tali operazioni verrà redatto apposito verbale di collaudo, sottoscritto dagli incaricati di ARES Sardegna e del Fornitore.

Ove dette operazioni conseguano esito positivo, la data di sottoscrizione del predetto verbale verrà considerata quale data di accettazione della fornitura.

Il collaudo positivo non esonera comunque il Fornitore per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. Le prove di collaudo dell'apparecchiatura debbono concludersi entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal loro inizio, salvo diverso accordo con la Stazione Appaltante.

Si ribadisce che tutti gli oneri e spese sostenuti per la fase di collaudo saranno da considerarsi a totale carico dell'aggiudicatario.

Laddove l'apparecchiatura o parti di essa non superi le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni verranno ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità, con tutti gli eventuali ulteriori oneri a carico dell'aggiudicatario, fino alla loro conclusione. La ripetizione delle prove deve concludersi entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di chiusura delle prove precedenti.

Nell'ipotesi in cui anche la ripetizione delle prove di collaudo sortisca esito negativo, anche solo in parte, l'aggiudicatario dovrà provvedere, con tutti gli oneri a proprio carico, a disinstallare, smontare e ritirare l'apparecchiatura, nonché a provvedere alla sostituzione della stessa, salva l'applicazione delle penali previste in contratto.

Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante, a seguito di secondo collaudo con esito negativo, di risolvere il contratto di fornitura, fatto salvo l'ulteriore danno.

3.3. Formazione del personale

Il Fornitore dovrà prestare un adeguato servizio di istruzione all'utilizzo del personale medico/tecnico della ARES Sardegna/Aziende Sanitaria destinato ad utilizzare l'apparecchiatura.

Tale servizio consiste in una attività di affiancamento e tutoraggio, prestata dal Fornitore a mezzo di propri incaricati in possesso di adeguata competenza (preferibilmente il tecnico specialista di prodotto), destinata a fornire tutti i necessari chiarimenti in merito a:

- uso dell'apparecchiatura, utilizzo del pannello di comando dedicato allo scarico dei dati e gestione degli allarmi;
- procedure per la soluzione autonoma degli inconvenienti e dei problemi più frequenti;
- gestione operativa quotidiana;
- modalità di comunicazione (es.: orari e numeri di telefono) con il personale e con le strutture del Fornitore per le future ed eventuali richieste di intervento, manutenzione e assistenza tecnica e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi previsti nel presente Capitolato e con le esigenze di utilizzo dell'apparecchiatura e dei relativi dispositivi.

Il personale, il cui numero è definito dalla Stazione Appaltante, dovrà essere formato della durata complessiva di almeno 2 ore per ciascuna apparecchiatura.

Tutti gli oneri e spese sostenuti per la fase di istruzione del personale saranno da considerarsi a totale carico del Fornitore.

3.4. Garanzia

Nel prezzo di ogni apparecchiatura offerto dal Fornitore è inclusa la garanzia per vizi e difetti di funzionamento (art. 1490 c.c.), quella per il difetto di qualità promesse o essenziali all'uso cui la cosa è destinata (art. 1497 c.c.), nonché la garanzia di buon funzionamento (art. 1512 c.c.) per 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data del collaudo esperito con esito positivo (data di accettazione della fornitura).

Nel corso di tutto tale periodo l'aggiudicatario assicura mediante propri tecnici specializzati, senza ulteriori oneri e spese oltre al prezzo corrisposto per la fornitura dell'apparecchiatura, il necessario supporto tecnico al fine di garantire il corretto funzionamento dei beni forniti, nonché, ove occorra, la fornitura gratuita di tutti i materiali di ricambio che si dovessero rendere necessari al fine di eliminare eventuali vizi o difetti di fabbricazione, ovvero, qualora necessaria, la sostituzione dei beni consegnati ed affetti da vizi, difetti od altre difformità che rendano i beni forniti inadatti ad essere utilizzati all'uso per il quale sono naturalmente destinati.

La Stazione Appaltante avrà diritto, pertanto, alla riparazione o alla sostituzione gratuita dell'apparecchiatura, senza ulteriori oneri oltre al prezzo corrisposto per la fornitura, ogni qualvolta, nel periodo di 12 mesi dianzi indicato, si verifichi il cattivo o mancato funzionamento della stessa, senza bisogno di provare il vizio o difetto di qualità. Il Fornitore non potrà sottrarsi alle obbligazioni di garanzia, se non dimostrando che il malfunzionamento sia dipeso da un fatto verificatosi successivamente alla consegna delle apparecchiature (e non dipendente da un vizio o difetto di produzione) o da fatto proprio dell'Amministrazione.

3.5. Servizio di assistenza e manutenzione per i primi dodici mesi

Il Fornitore per i primi 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data del collaudo positivo, dovrà fornire i servizi di assistenza e manutenzione sulle apparecchiature alle condizioni di seguito indicate. Il costo dei servizi di assistenza e manutenzione correttiva sulle apparecchiature offerte è incluso nel prezzo di acquisto di ciascuna apparecchiatura.

L'assistenza dovrà essere effettuata con personale specializzato dell'aggiudicatario e comprenderà l'esecuzione dei seguenti servizi e prestazioni:

- manutenzione correttiva;
- fornitura parti di ricambio e customer care.

Tali attività dovranno essere prestate alle condizioni di seguito indicate. Nell'ipotesi in cui gli interventi di assistenza e manutenzione dovessero comportare una interruzione dell'utilizzo clinico dell'apparecchiatura e/o dei dispositivi accessori, gli interventi stessi dovranno essere effettuati dall'aggiudicatario concordando orari e tempi con il personale utilizzatore della Stazione Appaltante.

In particolare, il Fornitore dovrà garantire la fornitura di qualsiasi parte necessaria a mantenere in perfetta efficienza le apparecchiature e i dispositivi accessori tanto sotto l'aspetto infortunistico, di sicurezza e di rispondenza alle norme quanto sotto l'aspetto della rispondenza ai parametri tipici delle apparecchiature e al loro corretto utilizzo, garantendo un servizio tecnico di assistenza e manutenzione sia delle apparecchiature fornite sia delle singole componenti per i difetti di costruzione e per i guasti dovuti all'utilizzo e/o ad eventi accidentali non riconducibili a colpa o dolo.

Sono comprese nel servizio la riparazione e l'eventuale sostituzione dell'apparecchiatura in tutte le sue componenti, degli accessori (cavi, adattatori, ecc), di tutti i materiali e/o parti soggetti ad usura, ivi incluso il materiale di consumo soggetto ad usura (lubrificanti, filtri, sensori ecc., ove presenti), con la sola esclusione del materiale di consumo necessario per l'ordinario impiego dell'apparecchiatura (quale, a titolo esemplificativo, il materiale monouso e monopaziente, ove presente).

Inoltre, il Fornitore deve garantire per tutta la durata del contratto il medesimo livello qualitativo delle apparecchiature come accertato all'atto del collaudo; in caso di decadimento delle prestazioni di uno o più componenti, comunicato dall'utilizzatore, non risolvibile con normali interventi di manutenzione, il Fornitore provvederà a sostituire tali componenti con attrezzature nuove identiche o migliori rispetto a quelle della fornitura originale. Resta inteso che per qualsiasi congegno, parte o elemento meccanico, elettrico e elettronico che presenti rotture o logorii o che comunque diminuisca il rendimento delle apparecchiature, il Fornitore dovrà eseguire le dovute riparazioni e/o sostituzioni con materiali di ricambio originali e nuovi di fabbrica e di caratteristiche tecniche identiche o superiori a quelli sostituiti. Le parti sostituite verranno ritirate dal Fornitore che ne assicurerà il trattamento in conformità alle norme vigenti, senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante. Il Fornitore si impegna a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura.

3.5.1. Manutenzione Correttiva

La manutenzione correttiva (su chiamata) comprende la riparazione e/o la sostituzione di tutte le parti, componenti, accessori e di quant'altro componga il bene nella configurazione fornita, con la sola esclusione del materiale di consumo necessario all'ordinario impiego dell'apparecchiatura (es: materiale monouso e monopaziente), che subiscano guasti dovuti a difetti o deficienze del bene o per usura naturale.

La manutenzione correttiva consiste nell'accertamento della presenza del guasto o malfunzionamento, nell'individuazione delle cause che lo hanno determinato, nella rimozione delle suddette cause e nel ripristino delle originali funzionalità, con verifica dell'integrità e delle prestazioni dell'apparecchiatura. Qualora il guasto riscontrato possa incidere sulle condizioni di sicurezza dell'apparecchiatura, dovrà essere effettuata la verifica di sicurezza elettrica e il controllo di funzionalità, conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari applicabili.

La manutenzione correttiva sarà effettuata con le seguenti modalità:

- numero interventi su chiamata illimitati;
- tempo di intervento entro 24 (ventiquattro) ore solari (esclusi sabato, domenica, festivi e le fasce orarie in cui il Customer Care non è attivo) dalla data di ricezione della richiesta di intervento comunicata dagli operatori della stazione appaltante al servizio di assistenza del Fornitore;
- tempi di ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura/dispositivo guasto entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di intervento.

Per ogni intervento dovrà essere redatto un apposito Rapporto di Lavoro, sottoscritto da un incaricato di ARES Sardegna e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere registrati tutti i dati e le circostanze relative all'intervento di manutenzione, con indicazione delle relative date, ivi compreso l'esito dell'intervento. Il Rapporto di lavoro dovrà essere redatto in duplice copia, una per il Fornitore ed una per la Stazione Appaltante.

3.5.2. Fornitura parti di ricambio

I ricambi e gli accessori montati e/o installati dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal produttore. L'aggiudicatario garantisce ad ARES Sardegna la loro reperibilità e fornitura per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di accettazione della fornitura. Successivamente al periodo di assistenza e manutenzione full risk (12 mesi) e fino al compimento del decimo anno dalla data di accettazione, l'aggiudicatario garantirà su tutte le parti di ricambio originali prezzi non superiori ai prezzi di listino ufficiali di volta in volta vigenti ed eventualmente depositati presso la camera di commercio.

Si rinvia, per quanto qui non espresso, alle norme del codice civile in materia di garanzia per vizi, difetti e/o mancanza di qualità, nonché alle altre norme del medesimo codice applicabili alla fattispecie.

3.5.3. Customer Care

Al fine dell'esecuzione di tutto quanto sopra l'aggiudicatario si obbliga, altresì, a mettere a disposizione di ARES Sardegna, all'atto della consegna delle apparecchiature, e per tutta la durata della garanzia e dei servizi di assistenza e manutenzione previsti nel presente Capitolato, un apposito centro di supporto ed assistenza tecnica destinato alla ricezione, gestione e coordinamento delle richieste di informazioni e di quelle relative agli interventi di assistenza e manutenzione, nonché alla segnalazione dei guasti ed alla gestione dei malfunzionamenti. Detto centro dovrà avere un numero telefonico, con chiamata gratuita oppure con addebito ripartito con numeri geografici di rete fissa nazionale. Inoltre dovrà essere attivato un indirizzo PEC e/o mail.

Il predetto centro di assistenza dovrà essere attivo per la ricezione e gestione delle richieste di intervento e delle chiamate tutti i giorni dell'anno, esclusi sabato, domenica e festivi, per almeno 8 (otto) ore in una fascia oraria che va dalle ore 8:00 alle ore 19:00. Le richieste di intervento di assistenza e/o manutenzione inoltrate il sabato/domenica e/o dopo le 8 ore di durata giornaliera del servizio di Customer Care, si intenderanno ricevute il giorno lavorativo successivo.

4. PENALI

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile ad ARES Sardegna, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini di consegna ed installazione indicati nel paragrafo 3.1 del presente Capitolato Tecnico, ARES Sardegna potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) del valore della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo non imputabile ad ARES Sardegna, a forza maggiore o a caso fortuito rispetto ai tempi di esecuzione del collaudo di ciascuna apparecchiatura, indicati al paragrafo 3.2 del presente Capitolato Tecnico, ovvero rispetto ai diversi tempi concordati con la Stazione Appaltante, ARES Sardegna potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) del valore della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile ad ARES Sardegna, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini relativi alle scadenze del piano di manutenzione preventiva concordate con i referenti della Stazione Appaltante per gli interventi di manutenzione preventiva, ARES Sardegna potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) del valore della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile ad ARES Sardegna, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto al termine previsto nel paragrafo 3.5 del presente capitolato tecnico per l'intervento di manutenzione correttiva, ARES Sardegna potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) del valore della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile ad ARES Sardegna, a forza maggiore o a caso fortuito, rispetto ai termini previsti nel paragrafo 3.5 del presente capitolato tecnico per il ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura, ARES Sardegna potrà applicare al Fornitore una penale pari allo 0,5‰ (zero virgola cinque per mille) del valore della fornitura oggetto dell'inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Per ogni difformità nella fornitura di pezzi di ricambio durante la vigenza del contratto di fornitura e/o comunque durante il periodo di assistenza e manutenzione full risk rispetto a quanto previsto nel paragrafo 3.5 del presente capitolato tecnico, il

Fornitore è tenuto a corrispondere ad ARES Sardegna una penale pari ad Euro 200,00 (duecento/00), fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Le penali sopra indicate relative al ritardo nell'erogazione dei servizi di assistenza e manutenzione sono valide per il periodo di assistenza e manutenzione di mesi 12 dal collaudo.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua la fornitura in modo anche solo parzialmente difforme dalle disposizioni di cui al presente Capitolato. In tal caso ARES Sardegna applicherà al Fornitore la corrispondente penale sino alla data in cui la fornitura inizierà a essere eseguita in modo effettivamente conforme al presente contratto, agli atti e documenti ivi allegati e/o richiamati, e all'ordinativo di fornitura, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

5. TABELLA – DESTINAZIONE DELLE APPARECCHIATURE

LOTTO	ASL	P.O./DISTRETTO	U.O./Dipartimento/ambulatorio	TIPO DI APPARECCHIATURA ELETTROMEDICALE	QUANTITA'	VOLUME
LOTTO 1	1 SASSARI	P.O. ALGHERO CIVILE	UROLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	300 L
	1 SASSARI	P.O. ALGHERO CIVILE	ONCOLOGIA OSPEDALIERA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	2	140 L
	2 GALLURA	DISTRETTO DI TEMPIO	POLIAMBULATORIO TEMPIO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
	2 GALLURA	DISTRETTO OLBIA	SPECIALISTICA AMBULATORIALE OLBIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	2	140 L
	2 GALLURA	P.O. G. PAOLO II	GINECOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	300 L
	3 NUORO	P.O. SAN FRANCESCO	PEDIATRIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
	3 NUORO	P.O. SAN FRANCESCO	GINECOLOGIA E OSTETRICIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	300 L
	3 NUORO	P.O. SAN FRANCESCO	EMATOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	300 L
	5 ORISTANO	DISTRETTO ALES TERRALBA	GUARDIA MEDICA MARRUBIU	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
	6 MEDIO CAMPIDANO	P.O. N.S. DI BONARIA	AMBULATORIO CHIRURGICO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
	6 MEDIO CAMPIDANO	DISTRETTO DI GUSPINI	GUARDIA MEDICA TURISTICA - TORRE DEI CORSARI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
	6 MEDIO CAMPIDANO	P.O. N.S. DI BONARIA	PRONTO SOCCORSO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	300 L
	7 SULCIS	CENTRO DIALISI BUGGERRU Via Del Teatro,1	NEFROLOGIA E DIALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
	8 CAGLIARI	DISTRETTO AREA OVEST	GUARDIA MEDICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	10	140 L
	8 CAGLIARI	DISTRETTO AREA OVEST	POLIAMBULATORIO SILIQUA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
8 CAGLIARI	DISTRETTO AREA OVEST	POLIAMBULATORIO VILLASOR	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L	

ARES SARDEGNA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. E) D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, IN 4 LOTTI, DI FRIGORIFERI PER FARMACI E FRIGOMOTECHE PER LA CONSERVAZIONE DI FARMACI ED EMODERIVATI DESTINATI A DIVERSE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA.

	8 CAGLIARI	DISTRETTO AREA OVEST	POLIAMBULATORIO TEULADA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
	8 CAGLIARI	DISTRETTO QUARTU-PARTEOLLA	GUARDIA MEDICA SINNAI DOLIANOVA BURCEI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	140 L
	8 CAGLIARI	DISTRETTO AREA OVEST	POLIAMBULATORIO DECIMO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	300 L
	8 CAGLIARI	DISTRETTO AREA OVEST	POLIAMBULATORIO PULA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	300 L
LOTTO 2	1 SASSARI	P.O. ALGHERO CIVILE	PRONTO SOCCORSO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	700 L
	1 SASSARI	P.O. MARINO ALGHERO	FARMACIA TERRITORIALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	700 L
	2 GALLURA	DISTRETTO OLBIA	DIABETOLOGIA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	700 L
	3 NUORO	P.O. SAN CAMILLO SORGONO	BLOCCO OPERATORIO	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	700 L
	4 OGLIASTRA	P.O. NS MERCEDE	FARMACIA OSPEDALIERA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	4	700 L
	5 ORISTANO	DISTRETTO ALES TERRALBA	POLIAMBULATORIO DI TERRALBA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	700 L
	5 ORISTANO	P.O. SAN MARTINO	MEDICINA INTERNA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	700 L
	5 ORISTANO	P.O. SAN MARTINO	IGIENE PUBBLICA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	2	700 L
	7 SULCIS	P.O. SIRAI	CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	700 L
	7 SULCIS	P.O. CTO	CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	700 L
LOTTO 3	1 SASSARI	POLIAMBULATORIO SASSARI	LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	2	1500 L
	3 NUORO	P.O. SAN FRANCESCO	LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	2	1500 L
	3 NUORO	P.O. SAN FRANCESCO	SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	1500 L
	6 MEDIO CAMPIDANO	P.O. N.S. DI BONARIA	LABORATORIO ANALISI	FRIGORIFERO BIOLOGICO	2	1500 L
	7 SULCIS	P.O. SIRAI	CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	1500 L
	7 SULCIS	P.O. SANTA BARBARA	FARMACIA TERRITORIALE	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	1500 L
	7 SULCIS	P.O. SIRAI	FARMACIA OSPEDALIERA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	1500 L
	7 SULCIS	P.O. SANTA BARBARA	FARMACIA OSPEDALIERA	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	1500 L
	7 SULCIS	IGIENE E SANITA' PUBBLICA DI IGLESIAS	IGIENE E SANITA' PUBBLICA DI IGLESIAS Via Gorizia snc	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	1500 L

ARES SARDEGNA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETT. E) D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, IN 4 LOTTI, DI FRIGORIFERI PER FARMACI E FRIGOEMOTECHE PER LA CONSERVAZIONE DI FARMACI ED EMODERIVATI DESTINATI A DIVERSE AZIENDE SOCIO-SANITARIE LOCALI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE DELLA SARDEGNA.

	7 SULCIS	IGIENE E SANITA' PUBBLICA DICARBONIA	IGIENE E SANITA' PUBBLICA DICARBONIA Via Costituente	FRIGORIFERO BIOLOGICO	1	1500 L
LOTTO 4	7 SULCIS	P.O. SIRAI	CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGOEMOTECA	1	300 L
	3 NUORO	P.O. SAN FRANCESCO	IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE	FRIGOEMOTECA	2	700 L
	4 OGLIASTRA	P.O. NS MERCEDE	CENTRO TRASFUSIONALE	FRIGOEMOTECA	1	700 L